



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PZIC842009: I.C. "FERRARA-MAROTTOLI" MELFI

Scuole associate al codice principale:

PZAA842005: I.C. "FERRARA-MAROTTOLI" MELFI

PZAA842027: MELFI - RIONE VALLEVERDE

PZAA842038: MELFI "MAROTTOLI"

PZAA842049: MELFI FRAZ. FOGGIANO

PZAA84205A: INFANZIA BICOCCA - IC FER. MAR. MELFI

PZEE84202C: FOGGIANO - IC "FER.MAR." MELFI

PZEE84203D: PRIMARIA "MAROTTOLI" - MELFI

PZMM84201A: I GRADO I.C. "FER.-MAR." MELFI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni scolastici. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali. Presumibilmente a causa degli effetti della pandemia su un contesto socio-economico medio-basso, gli Esiti degli Esami di Stato non risultano in linea con i benchmark di riferimento. La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto più bassa (6) è, infatti, superiore ai riferimenti nazionali, mentre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (8-10) è inferiore ai riferimenti nazionali. La fascia del 7 permane in linea con i benchmark di riferimento.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

-I risultati Invalsi si attestano, durante il percorso scolastico, in linea con i parametri di riferimento Sud e Isole nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di 1° grado

Punti di debolezza

-I risultati Invalsi si attestano, durante il percorso scolastico, al di sotto dei parametri di riferimento regionali e nazionali nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di 1° grado -
Mancanza di un'attività di monitoraggio del percorso scolastico nella Scuola Secondaria di 2° grado

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.



La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

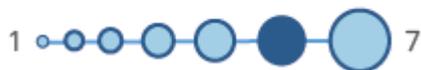
Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è accettabile. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La qualità delle attività proposte agli alunni è apprezzabile, poiché mira non solo alla presentazione dei diversi indirizzi di scuola superiore, ma anche alla conoscenza del sé e delle proprie attitudini. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Più della metà degli alunni in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel PTOF formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Tutte le spese definite nel Programma Annuale sono coerenti con le scelte indicate nel PTOF. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Decremento della percentuale di alunni con votazione pari alla sufficienza agli Esami di Stato.

TRAGUARDO

Migliorare, almeno del 5%, la percentuale di alunni licenziati all'Esame di Stato con una votazione superiore a sei.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**
Diversificare le strategie didattiche adottate e verificarne l'efficacia sul processo di apprendimento.
- Inclusione e differenziazione**
Attivare interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, utilizzando un'organizzazione flessibile della didattica.
- Continuità e orientamento**
Migliorare la motivazione allo studio attraverso specifiche iniziative di mentoring, counseling, formazione e orientamento.
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare l'efficacia degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento sui livelli di apprendimento degli alunni.



PRIORITÀ

Incremento della percentuale di alunni nelle fasce di valutazione intermedie.

TRAGUARDO

Migliorare, almeno del 5%, la percentuale di alunni con valutazione allo scrutinio finale superiore al sei.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare l'attività di progettazione per competenze nei tre ordini di scuola attraverso i dipartimenti disciplinari.



2. **Ambiente di apprendimento**
Diversificare le strategie didattiche adottate e verificarne l'efficacia sul processo di apprendimento.
3. **Inclusione e differenziazione**
Attivare interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, utilizzando un'organizzazione flessibile della didattica.
4. **Continuità e orientamento**
Migliorare la motivazione allo studio attraverso specifiche iniziative di mentoring, counseling, formazione e orientamento.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare l'efficacia degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento sui livelli di apprendimento degli alunni.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Socializzare il bilancio sociale con gli stakeholder al fine di verificare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali rispetto ai valori regionali.

TRAGUARDO

Riallineamento del +/- 3% della distribuzione degli alunni nei livelli di apprendimento rispetto ai valori regionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare l'attività di progettazione per competenze nei tre ordini di scuola attraverso i dipartimenti disciplinari.
2. **Ambiente di apprendimento**
Diversificare le strategie didattiche adottate e verificarne l'efficacia sul processo di apprendimento.
3. **Inclusione e differenziazione**
Attivare interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, utilizzando un'organizzazione flessibile della didattica.
4. **Continuità e orientamento**
Migliorare la motivazione allo studio attraverso specifiche iniziative di mentoring, counseling, formazione e orientamento.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare l'efficacia degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento sui livelli di apprendimento degli alunni.



PRIORITÀ

Ridurre il divario degli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto a scuole con background familiare simile.

TRAGUARDO

Ridurre, almeno del 3%, la differenza nei risultati rispetto a scuole con background familiare simile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare l'attività di progettazione per competenze nei tre ordini di scuola attraverso i dipartimenti disciplinari.
2. **Ambiente di apprendimento**
Diversificare le strategie didattiche adottate e verificarne l'efficacia sul processo di apprendimento.
3. **Inclusione e differenziazione**
Attivare interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, utilizzando un'organizzazione flessibile della didattica.
4. **Continuità e orientamento**
Migliorare la motivazione allo studio attraverso specifiche iniziative di mentoring, counseling, formazione e orientamento.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare l'efficacia degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento sui livelli di apprendimento degli alunni.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Socializzare il bilancio sociale con gli stakeholder al fine di verificare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento.

